

**AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA
BASILICATA ARDSU BASILICATA**

**SERVIZIO DI PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE PASTI VEICOLATI MENSE
UNIVERSITARIE ARDSU BASILICATA**

SIMOG: GARA N. _____

ALLEGATO 3

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI
STANDARD
(DUVRI STANDARD)**

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata".

Sommario

PREMESSA.....	3
FINALITÀ.....	3
CAMPO DI APPLICAZIONE	4
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO	4
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	4
VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD	5
MISURE GENERALI PER LA SICUREZZA	6
PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	6
RISCHI DA INTERFERENZE	7
RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE PER SERVIZI DI MENSA	9
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	15

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

PREMESSA

L'art. 26 *“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”* del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'*“interferenza” nella circostanza in cui si verifici “un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti”*.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione che *“Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali”*.

Il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto della gara che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

FINALITÀ

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la **cooperazione** fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto “a” del D.Lgs. 81/2008);

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del “Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata”

- il **coordinamento** fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "*si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.*"

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell' Art.26 del D.Lgs.81/2008):

- a) mera fornitura di materiali o attrezzature;
- b) servizi di natura intellettuale;
- c) lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO

L'Appalto prevede l'affidamenti a terzi del servizio ristorazione presso le mense universitarie gestite da ARDSU Basilicata:

- Mensa presso Università degli studi della Basilicata UNIBAS – sede di Potenza
- Mensa presso sede UNIBAS sede di Matera

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività svolte all'interno dei locali cui sopra, sono:

- preparazione e somministrazione dei pasti per gli studenti universitari;
- preparazione dei pasti per il servizio catering presso altre strutture di istruzione superiore (Conservatorio di musica- Potenza)

ENTE COMMITTENTE

a Amministrazione	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata – ARDSU Basilicata
Indirizzo	Corso Umberto I° n. 28 -85100 Potenza
Recapiti telefonici/pec	0971-41821 protocollo@pec.ardsubasilicata.it
Settore/attività	Ente Pubblico

DITTA APPALTATRICE E OGGETTO DELL'APPALTO (da completare)

Ragione sociale	
SEDE	

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

TELEFONO/FAX/MAIL/PEC	
C.F./P.IVA	
SETTORE/ATTIVITA'	
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	
Rsp	
Medico Competente	
Addetti alla gestione delle Emergenze (squadra antincendio, squadra primo soccorso)	
Oggetto dell'Appalto	SERVIZIO DI PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE PASTI VEICOLATI MENSE UNIVERSITARIE ARDSU BASILICATA
DURATA DELL'APPALTO	4 anni
AREA EROGAZIONE SERVIZIO	Mense ARDSU Basilicata sedi di Potenza e Matera
Numero lavoratori (impiegati per lo svolgimento del servizio in appalto)	Vedi capitolato
Orario di lavoro	Secondo capitolato
Attività lavorativa oggetto dell'appalto	<p>L'ARDSU intende realizzare un servizio di ristorazione di qualità, basato su criteri di legge con espresso riferimento ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 10.03.2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> qualificare ulteriormente il servizio di ristorazione valorizzando la qualità percepita dagli utenti; assicurare un contesto ambientale funzionale e gradevole per il consumo dei pasti; valorizzare il patrimonio agro-alimentare territoriale, regionale e nazionale; ottimizzare le risorse, ridurre gli sprechi, contenere l'impatto ambientale dei processi, anche attraverso la valorizzazione dei prodotti stagionali freschi; applicare un piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi.

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto d'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle Amministrazioni e/o durante la presenza di utenti;
- compresenza di utenti delle Amministrazioni;

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

- compresenza di lavoratori di altre ditte;
- movimento/transito di mezzi;
- rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, ecc....);
- interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati;
- temporanea disattivazione di sistemi antincendio;
- temporanea interruzione servizi di riscaldamento/raffrescamento;
- probabili interventi sugli impianti;
- probabili interventi di opere murarie;
- probabile utilizzo di attrezzature e macchinari propri delle Amministrazioni;
- probabile movimentazione manuale di carichi;
- probabile movimentazione di carichi con ausilio di macchinari.

MISURE GENERALI PER LA SICUREZZA

I rischi da interferenza di cui al presente documento sono eliminabili o riducibili tramite l'osservanza di norme di comportamento da parte del personale del Fornitore.

In via generale il personale del Fornitore dovrà osservare quanto segue:

- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzata;
- l'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto;
- l'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con l'Amministrazione;
- l'obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- il divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- l'obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- il divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- il divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

Le misure tecnico-organizzative da adottare da parte Fornitore, al fine di ridurre al minimo il rischio di interferenza, possono sostanziarsi nella formazione del personale sulle norme di comportamento da tenere nonché sui temi della sicurezza sul posto di lavoro attraverso corsi, seminari, riunioni, ecc..

PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il processo di valutazione dei rischi di interferenza si sviluppa secondo le seguenti fasi:

1. Analisi delle attività oggetto dell'appalto

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi affidati alla Ditta appaltatrice o lavoratore autonomo. Questa attività consente inoltre di individuare i casi in cui si possano ragionevolmente ritenere nulli i rischi da interferenza individuati dalla Determinazione del 5 marzo 2008.

2. Valutazione delle interferenze

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

Ricognizione dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

3. Predisposizione del DUVRI

Nel documento unico di valutazione dei rischi di interferenza sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

4. Attuazione del DUVRI

Attività di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed attività di coordinamento dei relativi interventi per l'eliminazione o riduzione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera mediante riunioni e sopralluoghi (compilazione del verbale di cooperazione e coordinamento, ai fini di individuare eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel DUVRI).

5. Aggiornamento del DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti e/o subappalti di lavori, forniture e servizi intervenuti successivamente o caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera, anche su proposta dell'Appaltatore.

RISCHI DA INTERFERENZE

I rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione degli appalti sopra descritti, comprendono sia i rischi generali, presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno di strutture, che riguardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione emergenza, sia i rischi specifici per il singolo appalto.

Rischi di natura generale

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso le strutture (dipendenti, ditte appaltatrici), ospiti e visitatori	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento.	Il Committente promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro provvederà a informare le imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L'attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il personale dell'Amministrazione. In sede di riunione di coordinamento devono essere trasferite tutte le informazioni relative alle squadre di emergenza e relativi riferimenti, oltre alle misure di coordinamento tra la ditta appaltatrice e le diverse amministrazioni coinvolte.
TRANSITO, MANOVRA E	Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.	Le imprese devono concordare preventivamente con il Committente, le	Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti:

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE.		modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale. Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto	- a rispettare i divieti e la segnaletica presente. - a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
GESTIONE DELLE EMERGENZE	Mancata conoscenza delle procedure di emergenza da parte del personale di imprese esterne. Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.	Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro. Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede. In caso il personale ravvisi una situazione di emergenza (principio di incendio, puzza di fumo,etc.) chiamare il numero di emergenza che dovrà essere affisso negli spazi di ingresso e/o nel locale custode o l'addetto all'emergenza presente nelle vicinanze. Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.	
GESTIONE DEI RIFIUTI	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro o di transito del personale operante pressola struttura e dei visitatori	E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi, contenitori prodotti pulizie,ecc.). Terminate le operazioni il	

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
		luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente. L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati.	

RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE PER SERVIZI DI MENSA

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale dell'amministrazione, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Servizi di gestione	Contatto rischioso tra addetti ditta appaltatrice, studenti, committente e lavoratori dell'amministrazione	Il preposto della ditta deve coordinarsi con i referenti delle sedi ARDSU, altre amministrazioni e punti ristoro al fine di prevenire qualsiasi rischio da interferenza e adottare idonee misure di prevenzione e protezione dei rischi; in generale le attività e i servizi comportano l'introduzione di rischi (attrezzature, prodotti chimici, etc.; preparazione pasti e pulizie devono essere svolti in assenza di studenti e lavoratori dell'ARDSU e di altre amministrazioni o altre ditte appaltatrice. Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente. Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico e riguardanti i macchinari utilizzati, riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente) ai fini della gestione delle emergenze. Informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante: - riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art. del D.Lgs 81/2008) - invio di circolari di avviso di lavori di manutenzione in aree di attività o parti di esse agli studenti e a tutti i lavoratori.
	Gestione delle emergenze	Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza se presenti; i nominati degli addetti devono essere comunicati in fase di riunione di coordinamento preliminare all'inizio del servizio. In caso il personale ravvisi una situazione di emergenza (principio di incendio, puzza di fumo, etc.) chiamare l'addetto all'emergenza presente nelle

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
		<p>vicinanze. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Per le sedi afferenti ad altre amministrazioni occorre stabilire preventivamente in fase di coordinamento con il SPP dell'ente o amministrazione le procedure di emergenza e coordinamento. In caso di sedi/punti ristoro in cui il personale opera/gestisce autonomamente e in assenza di personale ARDSU o di altra amministrazione si rimanda alle procedure di emergenza che dovranno essere contenute nel piano di emergenza della ditta appaltatrice (che ovranno essere allegate al Documento di valutazione dei rischi fornito al committente). La ditta durante i turni di lavoro dovrà garantire la presenza di personale formato addetto antincendio e al primo soccorso.</p>
<p>Servizio di mensa</p>	<p>Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali e attrezzature (schizzi, urti, inciampo, schiacciamenti) Rischio ustioni Rischio scivolamento</p>	<p>Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente. Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono. Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza. Le attrezzature e gli arredi utilizzati (sia quelli di proprietà dell'ente che quelli introdotti ad integrazione dei precedenti dalla ditta appaltatrice) devono essere oggetto di valutazione dei rischi all'interno del documento di valutazione dei rischi della ditta appaltatrici con relative misure di prevenzione e protezione e programma di manutenzione periodica; tutti i lavoratori devono essere sottoposti a idonea formazione, informazione e addestramento ai sensi del D.Lgs.81/2008 e utilizzare idonei DPI (previsti nel DVR). Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza. Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Verifica tramite il responsabile tecnico di sede che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto</p>

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
		<p>riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale. Gli interventi di manutenzione sugli impianti e attrezzature devono essere effettuati da personale specializzato e abilitato. Effettuare le attività di preparazione dei pasti e trasporto in assenza di altro personale e utenti. Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature, dei materiali/prodotti e pasti all'interno dell'edificio; tali attività dovranno essere svolte in assenza di utenti.</p>
<p>Servizio di pulizie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scivolamento (pavimentazioni bagnate) - rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo) - rischio chimico - caduta di oggetti dall'alto - rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche - proiezione di schizzi, materiali etc. - rischio inciampo presenza cavi volanti 	<p>Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso le strutture e degli utenti.</p> <p>Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno dell'edificio; tali attività dovranno essere svolte in assenza di utenti.</p> <p>Segnalare i pericoli (pavimento bagnato) mediante cartellonistica e delimitare le aree interessate con nastro, in caso di sversamento di materiale o liquidi sui pavimenti e in caso di lavaggio.</p> <p>Durante lo svolgimento dei servizi con l'uso di macchine a funzionamento elettrico, posizionamento delle prolunghe di alimentazione in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze; dopo l'utilizzo, eliminazione delle prolunghe e dei cavi di alimentazione. Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Verifica tramite il responsabile tecnico di sede che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>Le operazioni si svolgeranno, in questi casi, in assenza di personale del Committente, di terzi</p>

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI SPECIFICI INTERFERENZE	DA MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
		<p>e/o di utenti.</p> <p>Deposito temporaneo del materiale dell'Impresa in posizioni tali da non ostacolare un eventuale esodo di emergenza e/o pregiudicare l'utilizzo dei percorsi d'esodo.</p> <p>A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente al fine di mantenere liberi i pavimenti dei luoghi di lavoro, le vie di passaggio, le scale e le uscite di sicurezza.</p> <p>I prodotti impiegati devono essere conformi alla normativa vigente, in particolare per quanto riguarda la biodegradabilità.</p> <p>Utilizzare i prodotti chimici rispettando le indicazioni contenute nelle schede di sicurezza (modalità di stoccaggio, utilizzo, manipolazione, dispositivi di protezione individuali, ecc.).</p> <p>Non miscelare tra loro prodotti chimici diversi, non travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>Non lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Divieto assoluto di uso di prodotti tossici e/o cancerogeni.</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.</p> <p>Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p> <p>Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente (es. scale portatili, trabatelli, ecc.), dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.</p>
Attività di igiene ambientale	rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo). rischio chimico rischio biologico	<p>Effettuare le operazioni in assenza del personale del Committente/ditte appaltatrici e di utenti.</p> <p>Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica.</p> <p>L'appaltatore dovrà assicurarsi che l'ambiente sottoposto precedentemente ai trattamenti sia</p>

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
		<p>sicuro e salubre (aerazione dell'ambiente nel caso di disinfestazione) secondo quanto previsto nelle schede di sicurezza del prodotto. Segnalare le aree trattate e informare gli utenti e il personale dell'amministrazione e di altre ditte del rischio presente con apposita cartellonistica di sicurezza.</p>
<p>Servizio Manutenzione ordinaria e straordinaria</p>	<p>Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali e attrezzature (urti, inciampo, schiacciamenti) Rischio elettrico Rischio caduta materiali dall'alto Rischio caduta a livello Rischio incendio Rischi da interferenze con i lavori di manutenzione (si rimanda al Piano di sicurezza specifico o DUVRI integrativo)</p>	<p>I lavori di manutenzione devono essere eseguiti da personale specializzato e abilitato. Gli interventi di manutenzione devono essere effettuati in assenza di utenti e personale delle amministrazioni e/o altre ditte.</p> <p>Il trasporto dei materiali il percorso e le modalità di accesso devono essere preventivamente concordate con il preposto dell'ente/amministrazione di sede, individuando percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno e all'esterno della sede.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dall'amministrazione nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Durante lo svolgimento dei servizi con l'uso di macchine a funzionamento elettrico, posizionamento delle prolunghe di alimentazione in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze; dopo l'utilizzo, eliminazione delle prolunghe e dei cavi di alimentazione.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>Verificare l'assenza di danneggiamenti nell'isolamento dei cavi elettrici e segnalare la criticità ai referenti dell'ADISU e/o amministrazione di sede. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p>

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI SPECIFICI INTERFERENZE DA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
		<p>Effettuare i collegamenti elettrici con le prese esistenti senza utilizzo di adattatori tripli a "T", non effettuare inserzione in serie (a catena) di adattatori e verificare che la somma delle potenze assorbite dagli apparecchi utilizzatori non superi la potenza massima prelevabile dalla presa.</p> <p>Durante lo svolgimento delle attività con l'uso di macchine a funzionamento elettrico, posizionamento delle prolunghe di alimentazione in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze; dopo l'utilizzo, eliminazione delle prolunghe e dei cavi di alimentazione.</p> <p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.</p> <p>Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno dell'edificio.</p> <p>Nell'utilizzo di apparecchiature elettriche il personale operante deve evitare di lasciare cavi sul pavimento in zone interessate dal passaggio. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. Effettuare le operazioni di manutenzione in assenza di studenti e personale ADISU o di altre ditte appaltatrici; le attività' devono essere delimitate e segnalate con apposita cartellonistica di sicurezza.</p> <p>Non lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Divieto assoluto di uso di prodotti tossici e/o cancerogeni.</p> <p>Divieto di uso di fiamme libere.</p> <p>Tutti gli interventi di manutenzione devono essere proceduti da una valutazione preliminare da parte del SPP della ditta appaltatrice dei rischi da interferenza; valutando l'applicazione del Capo I del Titolo IV (in caso di lavori edili o di ingegneria civile - cantieri temporanei o mobili) del D.Lgs. n° 81/2008 o l'art 26 D.Lgs.81/2008.</p>

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI SPECIFICI INTERFERENZE	DA	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
			<p>La ditta appaltatrice deve dare preventiva comunicazione all'ADISU e ente/amministrazione di sede.</p> <p>A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente al fine di mantenere liberi i pavimenti dei luoghi di lavoro, le vie di passaggio, le scale e le uscite di sicurezza. Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p>

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per quanto descritto nei precedenti paragrafi, la prevenzione e riduzione dei rischi d'interferenza, consiste nell'informazione e formazione del personale del Fornitore, di conseguenza i costi per la sicurezza sono stati desunti dalla seguente tabella:

COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE (intero periodo del servizio)					
Descrizione	U.M.	Prezzo Unitario (€)	Durata (ore)	Quantità	Totale (€)
Incontri iniziali e periodici per il coordinamento delle attività, incluso l'esame del DUVRI	Ora	€ 60,00	2	4	480,00
Corso di formazione sui contenuti del DUVRI al fine della sua applicazione	Ora	€ 100,00	4	2	800,00
Cartellonistica di sicurezza	Cad.	18,00		32	576,00
Totale costi della sicurezza da interferenze					€ 1.856,00

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

DUVRI STANDARD

Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata"